

MERCHANT-BOUTIQUE LA PRIMA MAPPA (E I CONTI) DEL SETTORE

Consulenza pmi L'advisor piange

Uno studio di Methorios esamina l'attività di chi assiste le piccole aziende. In calo le operazioni e il controvalore dei deal. E meno male che ci sono le ipo sull'Aim e il Mac

Solo in cinque hanno chiuso il 2009 con un bilancio in nero e solo in sedici hanno superato il milione di euro di fatturato. Per le piccole boutique finanziarie italiane il biennio successivo alla tempesta perfetta è stato faticoso, tanto che su una quarantina di società specializzate in servizi di advisory dedicati alle pmi la metà ha registrato una diminuzione dei ricavi. La fotografia emerge da uno studio effettuato da Methorios, piccola boutique romana quotata sull'Aim Italia, nel luglio

scorso. L'analisi, che passa in rassegna le performance di tutte le aziende che offrono servizi di consulenza finanziaria alle small cap italiane, approfondisce i due principali segmenti di attività su cui lavorano gli intermediari di piccola taglia: il settore m&a da una parte, e i collocamenti in Borsa nei mercati Aim (Alternative investment market) e Mac (Mercato alternativo del capitale) dall'altra. Per quanto riguarda il primo filone di attività lo studio ricorda che le operazioni di fusione e acquisizione e i



servizi legati ai capital markets sono stati di aiuto per i piccoli e medi imprenditori. In fase di ristrutturazione e di riorganizzazione molte aziende hanno infatti deciso di vendere le business unit non ritenute strategiche. E come sempre in questi casi chi disponeva di buona liquidità ha potuto comprare a prezzi bassi. Motivo per cui nell'ultimo biennio il numero complessivo dei deal effettuati pur frenando ha contenuto la flessione al 9,6%, passando dalle 833 operazioni del 2009 alle 753 dello scorso anno. L'altro dato sottolineato dall'analisi di Methorios è quello del controvalore complessivo delle operazioni sceso del 4,6% attestandosi sotto i 2,7 miliardi di dollari. In pratica, il valore medio dei deal su cui sono state impegnate le boutique finanziarie è sensibilmente aumentato rispetto al passato. Tolti i big come Mediobanca (26 le operazioni curate), Lazard (17), Intesa Sanpaolo (15) e gli advisor legati alle società di revisione come Deloitte (14 operazioni), Kpmg (10) e PricewaterhouseCoopers (nove) tra i piccoli se la sono cavata Syn&ergetica

di Bruno Ermolli con cinque deal, K Finance (cinque), Arietti & partners (cinque) e Vitale & associati (quattro). Per tutti il comparto più interessante e dinamico è risultato quello dell'energia, dove grazie agli incentivi statali destinati al mercato delle rinnovabili si è concentrato il 23,5% delle operazioni, a seguire sono stati il settore dei servizi e il manifatturiero rispettivamente con il 19,9 e il 16,6%.

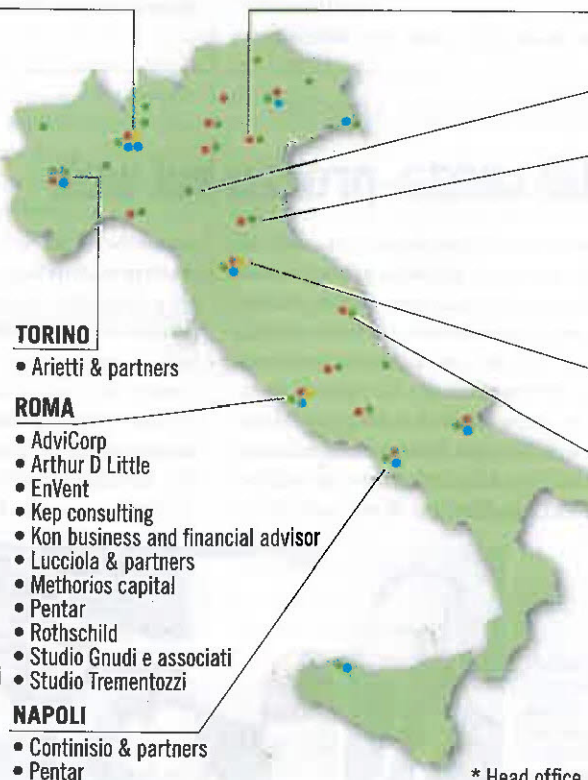
Il secondo ramo di attività approfondito dallo studio è stato quello dei servizi di advisory legati alle quotazioni in Borsa delle aziende italiane in formato pocket. Le ipo in un'epoca dove è risultato molto complicato accedere al mercato del credito sono state, del resto, l'unica alternativa. Così in tempi di vacche magre l'Aim e il Mac hanno rappresentato un supporto alla crescita. A confermarlo è il numero di ipo nel corso del biennio. A fronte di 18 quotazioni sui mercati gestiti da Borsa italiana 11 sono avvenute sulla piattaforma Aim riservata alle aziende tascabili. Un trend avvalorato dalla recente quotazione all'Aim di Unione alberghi italiani come prima ipo del 2011. In questo tipo di attività di advisory a spartirsi il mercato sono state la stessa Methorios, che in partnership con Natali & partners ha curato tre collocamenti. Le altre ipo sono state seguite da boutique come Mazars Business advisory, Eidos partners, Inteam, Ugf merchant e Baldi & partners. Sul Mac i principali intermediari sono stati Banca Imi e Ge Capital. Nell'elenco delle 16 boutique con un fatturato superiore al milione di euro appena in cinque hanno chiuso il 2009 in utile. Il podio va a Fineurop (partecipata al 15% da Intesa Sanpaolo), Borghesi Colombo & associati, Vitale & associati seguiti da Methorios e Baldi & partners.

Andrea Ducci

NON SOLO AL NORD

MILANO

- Arché
- Ambromobiliare
- Arietti & partners
- Arthur D Little
- Baldi & partners*
- Borghesi, Colombo
- Caretti & associati
- Cassiopea partners
- Cavour corp. fin.
- Consilia
- Cross border
- Dgpa & co
- Eidos partners
- EnVent*
- Fineurop Sodific
- K Finance
- Kep consulting
- Kletcha & co
- Kon
- Lazard
- Madison
- Marco Polo advisors
- Mittel*
- Natali & partners
- Pentar*
- Rds & partners
- Rothschild
- Studio Gnudi e associati
- Syn&ergetica
- Tamburi
- Universoft (Bergamo)
- Vitale & associati



TORINO

- Arietti & partners

ROMA

- AdviCorp
- Arthur D Little
- EnVent
- Kep consulting
- Kon business and financial advisor
- Lucciola & partners
- Methorios capital
- Pentar
- Pentar
- Rothschild
- Studio Gnudi e associati
- Studio Tremontozzi

NAPOLI

- Continisio & partners
- Pentar

VICENZA

- Marco Polo advisors

PARMA

- Baldi & partners

BOLOGNA/REGGIO EMILIA

- Baldi & partners
- Cavour corporate finance*
- Inteam (tre uffici)
- Marco Polo advisors*
- Studio Cariole placing association professional
- Studio Gnudi e associati
- Studio Cariole

FIRENZE

- Kon business & financial advisor*

FERMO

- Bernardini, Postacchini & associati

LECCE

- Pentar

Big four office locations

- Ernst & Young
- Kpmg
- PwC Advisory
- Deloitte Financial advisory services

* Head office

KPMG E ERNST&YOUNG DAVANTI A TUTTI

	REVENUES		EBITDA		NET INCOME	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
BIG FOUR						
Kpmg Advisory	175.205	169.310	14.080	12.558	11.703	13.039
Ernst&Young Finc Bus Adv*	137.950	126.156	14.864	9.314	7.204	2.020
PwC Advisory	82.208	85.286	NA	NA	3.736	9.571
Deloitte Finc Adv Ser**	35.918	34.502	8.270	5.606	4.163	3.171
GRUPPO MITTEL	50.077	67.873	15.610	21.311	31.646	44.259
Lazard & Co	24.350	19.267	3.010	6.203	5.655	-2.576
Vitale & associati	8.738	11.455	1.919	3.015	875	765
Fineurop	11.144	10.910	7.001	6.374	4.996	5.067
Borghesi, Colombo & associati	9.378	10.193	3.346	4.354	2.172	2.852
Arthur D Little	13.726	8.787	104	-1.822	-1.057	-1.690
Methorios capital	2.689	4.168	587	1.850	309	950
Tamburi investment partners	6.160	3.230	1.730	-710	-20.640	-1.003
Kon business & fnc adv	2.019	2.390	78	58	15	15
Eidos partners	4.418	2.154	647	-489	407	450
Consilia business & mgmt	1.743	2.152	34	53	2	5
Lucciola & partners	1.774	1.821	277	224	86	-15
EnVent	3.018	1.640	673	-184	388	9
Arché	3.220	1.638	334	-190	124	-296
Arietti & partners	2.126	1.593	42	36	-	1
Ambromobiliare	1.562	1.421	28	26	-16	8
Caretti & Associati***	2.637	1.398	327	63	161	11
Baldi & partners	1.316	1.377	244	209	94	107
K Finance	2.153	1.016	607	-386	384	-359
Universoft	464	1.013	77	32	48	16
Pentar	2.226	929	-450	-4.637	-344	-11.442
Cavour corp fnc	1.538	868	-6	63	-51	1
Inteam	1.599	848	84	16	104	-21
Dgpa advisory*	-	747	-4	39	-	27
Marco Polo advisor	506	617	21	10	8	1
Natali and partners	117	489	9	42	2	18
Cross border	537	456	24	6	-3	-4
Kep consulting	600	352	29	5	5	-14
Cassiopea partners	NA	210	NA	74	NA	45
Kletcha & co	NA	142	NA	38	NA	17
Madison corporate finance	55	100	3	4	1	-
Continisio Sanfelice	17	36	-13	-20	-12	-20

I risultati delle principali società di consulenza, in migliaia di euro. Per AdviCorp, Bernardi, Postacchini & associati, Rds, Studio Tremontozzi, Studio Cerioli Pellacini e Syn&ergetica dati non disponibili.

Note: *Ernst & Young financial business advisory, PwC advisory e Dgpa advisory: i risultati sono al 30 giugno 2010
** Deloitte Financial advisory services: i risultati sono al 31 maggio 2009
*** Caretti & associati: i risultati sono al 31 marzo 2010

Fineurop group, una delle cinque in utile

È una delle cinque boutique che hanno archiviato il 2009 in utile ed è controllata da X Rop 40 con una quota dell'85% mentre il restante 15% fa capo a Intesa Sanpaolo. Nel 2010 i principali deal seguiti sono stati quelli in veste di advisor per l'acquisizione del marchio Boglioli da parte di Wise sgr, la ristrutturazione del debito di Socotherm Italia e di nuovo il ruolo di consulente finanziario nel leveraged buy out per la cessione di Eidos Media a Aksia Capital e Wise sgr.

K Finance dietro le luci di Fontana Arte

Sono tre le operazioni chiuse da K Finance nell'ultimo mese del 2010. Il team guidato da Filippo Guicciardi ha seguito le ristrutturazioni dei debiti di Vettriceramici con Efibanca e Mps (22 milioni) e di Meta System (23 milioni) e il passaggio del 60% di Fontana Arte sotto il cappello di Nice. Oltre al management tra gli azionisti di K Finance The European House - Ambrosetti e Fenera Holding (Banca Passadore, Arduini, Marsiaj, Lavazza, Maramotti, Savio, Seragnoli e Avandero).